



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto di Istruzione Superiore "A. Pacinotti"

Via Grottò, n.8 – 54021 BAGNONE (MS)- C.F. 90007760458 - tel. (+039) 0187 429004 - 429666

e-mail: MSIS01100T@istruzione.it PEC: MSIS01100T@pec.istruzione.it Sito Internet: <http://www.iisapacinotti.gov.it>

Prot. n. 4341

Bagnone lì 1 ottobre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
Ai GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

**ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2018/19-2019/20-2020/21**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”;

VISTO il T.U. D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTE le Indicazioni Nazionali -D.P.R . 15/03/2010,N.N.87 e 89

VISTE le norme in materia di obbligo scolastico e di obbligo formativo;

TENUTO CONTO della programmazione territoriale dell’offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e di rilievo regionale, nazionale ed europeo ;

TENUTO CONTO della necessità di implementare i Processi di risultato in situazione di criticità nelle valutazioni condotte ai sensi del DPR 80/2013 e dell’urgenza di realizzare gli obiettivi del Piano di Miglioramento individuati nel RAV;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017,n.61 di revisione dei percorsi dell’istruzione professionale

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che gli esiti del Rapporto di autovalutazione (e nello specifico **priorità**, i **traguardi** e gli **obiettivi del RAV**) e le indicazioni del PDM costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;

CONSIDERATO che Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

CONSIDERATO che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno; che Il Piano dell'offerta formativa triennale è predisposto dal Collegio dei docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto (comma 4 art.1 legge 107/2015) vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, coerente- mente con **la missione della nostra scuola**, come luogo di formazione civile e culturale, di **promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti**, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa

Le **priorità**, i **traguardi** e gli **obiettivi** individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, fondata sui valori democratici e volta alla formazione ed alla crescita della persona nella sua integralità. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente- studente, contribuendo allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e la crescita della necessaria autostima, nonché mediante la formazione al senso di responsabilità e all' autonomia individuale. La prima condizione per garantire, però, l'efficacia di qualsiasi misura è che la scuola sia veramente comunità educante, sede di cooperazione solidale fra studenti, docenti e genitori, dal momento che l'educazione non avviene senza il concorso della società intera. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - quale documento programmatico con cui l'Istituzione scolastica esplicita all'esterno la propria visione pedagogica dell'educazione e della formazione- è di per sé progetto completo e coerente di assetto peculiare di un curriculum il più possibile inclusivo, che sia garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti; progetto congruente di attività, di organizzazione, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo delle risorse umane, tecnologiche e strumentali.

Per quanto sopra, al fine di predisporre il PTOF per il triennio 2018-2021 si individuano i seguenti obiettivi di qualificazione del servizio scolastico , ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle

risorse:

- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, favorire l'inclusione scolastica, potenziare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché prevenire e contrastare la dispersione, la discriminazione il bullismo e il cyberbullismo.
- Potenziare l'integrazione degli alunni con disabilità anche attraverso il riconoscimento delle diverse modalità di comunicazione.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e il territorio.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso percorsi formativi individualizzati che guideranno l'alunno ad approfondire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche attraverso la partecipazione ai progetti PON/FSE/ERASMUS.
- Rafforzare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati. Sviluppare comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali con particolare riferimento a quelli del territorio di appartenenza.
- Implementare l'alternanza scuola-lavoro, allo scopo di integrare, in una dimensione operativa e sistemica, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, nonché per l'accesso all'università o alla formazione tecnica superiore.
- Implementare le nuove tecnologie informatiche per migliorare la qualità degli ambienti dedicati alla didattica, rendendo l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'attuale era digitale anche attraverso la partecipazione ai PON/FESR
- Introdurre insegnamenti tesi a implementare le competenze specifiche, precedentemente facenti parte dei progetti IeFP, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, attraverso il principio dell'autonomia organizzativa;
- Incoraggiare attività di educazione alla salute per far acquisire un corretto stile di vita alimentare, contrastare l'abuso di alcol e tabacco, nonché l'uso di droghe.
- Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, nell'ambiente domestico e in strada.

In sintesi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2; valorizzazione della conoscenza del territorio quale opportunità per l'esercizio delle competenze chiave della Comunità Europea anche in campo lavorativo.

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi nel PTOF è necessario lavorare con:

- attività di tipo laboratoriale e utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali; azioni, che garantiscano la trasparenza, l'equità e la tempestività della valutazione degli apprendimenti;
- azioni che garantiscano un efficace e trasparente sistema di certificazione delle competenze; azioni che permettano la realizzazione di una didattica integrata, fondata su una progettualità effettivamente da realizzarsi nei dipartimenti (scelte collegiali, produzioni di strumenti, orientamenti metodologici) e nei consigli di classe poi (definizione di un piano di lavoro della classe coerente con gli obiettivi del PTOF dell'Istituto);

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Istituto di Istruzione Superiore "A. Pacinotti"*

- azioni che garantiscano una capillare, sistemica e strutturale azione di orientamento, al fine di “facilitare”, per lo studente, la realizzazione del proprio progetto di vita;
- azioni di formazione rivolte ai docenti per potenziare le competenze psico-pedagogiche, metodologico- didattiche, organizzative e relazionali ;
- attività di aggiornamento rivolte al personale Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità;
- azioni di monitoraggio costante degli esiti dei percorsi di formazione, al fine di intervenire sui processi organizzativi e sulle pratiche educative e didattiche;
- individuare le aree di intervento didattico e/o organizzativo per l'utilizzo dell'organico potenziato.

Risulta evidente che per raggiungere gli obiettivi occorre intervenire oltretutto sui processi didattici, anche sulle pratiche gestionali ed organizzative con il coinvolgimento di tutti gli attori implicati nel servizio/ scuola. L'organizzazione scolastica, aperta al cambiamento ed in grado di adattarsi ad esso, considera l'esterno come una risorsa per il proprio miglioramento ed in quest'ottica implementerà:

- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università, con realtà produttive e di ricerca e innovazione;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard
- del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto con il presente Atto d'Indirizzo, gli **obiettivi strategici DI MIGLIORAMENTO** per tutto il sistema scuola da perseguire **per il triennio 2018-2021:**

- abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi, **combattere la dispersione e potenziare le azioni di inclusività** attraverso azioni di **recupero/rinforzo, integrazione, orientamento/riorientamento** per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
- contribuire mediante l'azione didattica allo sviluppo dell'**educazione alla partecipazione/cittadinanza attiva**;
- assicurare l'attuazione delle **pari opportunità**, promuovendo **l'educazione alla parità** tra i sessi, la **prevenzione della violenza di genere** e di tutte le discriminazioni;
- valorizzare le **eccellenze**;
- rafforzare i processi di **costruzione del curricolo** caratterizzante l'identità dell'istituto nella sua pluralità e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano ai **Profili di competenza** dei singoli indirizzi di studio, previsti dai Regolamenti ordinamentali degli Istituti Tecnici e dei professionali, alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e professionali e al D.Lgs 61/2018.

La **programmazione didattica ed educativa** é funzionale al piano di miglioramento e agli obiettivi qui indicati e si sostanzia nelle seguenti azioni:

- potenziare la didattica per competenze, anche attraverso le esperienze di didattica “in contesto”, l'alternanza scuola-lavoro, gli stage orientativi e linguistici, gli strumenti previsti nel “Piano nazionale per la scuola digitale”;
- innovare la didattica in classe, attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie fondate sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sulla valorizzazione di pratiche laboratoriali e di lavori in team;
- **favorire lo sviluppo del lavoro per classi aperte**, sia in merito al recupero che agli

approfondimenti;

- favorire **progetti formativi** di dimensione internazionale e sviluppare la certificazione esterna delle competenze linguistiche ed informatiche;
- **promuovere progetti educativi** relativi alla valorizzazione del paesaggio, alla **cittadinanza attiva e alla prevenzione di tutte le discriminazioni**

Il Piano dovrà contenere opportune indicazioni progettuali relative a eventuali esigenze di “**scuola in ospedale**” e di “**istruzione domiciliare**” nonché alle attività di **formazione e aggiornamento dei docenti**, privilegiando la partecipazione a corsi che hanno come obiettivo prioritario:

- lo sviluppo della didattica per competenze
- lo sviluppo di competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie in chiave didattica.

Funzionale alla realizzazione di quanto progettato nel piano sarà la soddisfazione globale del servizio per gli utenti, migliorando la comunicazione sia sul sito web dell'istituto, sia con la costituzione di servizi di comunicazione personalizzati attraverso, ad esempio, il registro elettronico.

I **docenti dell'organico del potenziamento** potranno essere utilizzati, fatto salvo il superamento dell'attuale emergenza gestionale amministrativa, nella realizzazione di progetti e funzionali agli obiettivi strategici fondanti il Piano dell'offerta Formativa, in particolare nell'ambito linguistico, logico- matematico, sportivo, dell'alternanza scuola-lavoro. Si terrà conto anche del fatto che l'organico del potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e delle attività gestionali organizzative dell'istituto, e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei referenti al PTOF, al RAV, al PDM e all'Invalsi entro il 30 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso e all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento- apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che, mi auguro, guidino l'agire collettivo.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto. Per questo desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e non che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente atto di indirizzo contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Confidando nel sostegno del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, di tutte le componenti e di tutte le realtà del territorio, auguro che l'anno scolastico in corso si svolga in modo sereno e proficuo per tutti.

Il Dirigente Scolastico
Lucia Baracchini